

Parte terza

Il “Nuovo Testamento” del pianoforte

L. VAN BEETHOVEN

Sonata n. 11 op. 22 in si bemolle maggiore

I: Allegro con brio

IV: Rondò. Allegretto

Vincenzo Vitale ha studiato pianoforte presso l'Istituto musicale pareggiato “Orazio Vecchi” di Modena nel 1994, anno in cui è entrato nella Società San Paolo, nella quale è diventato sacerdote nel 2008. Laureato in Lingue e letterature moderne presso l'Università di Bologna, ha seguito corsi di perfezionamento pianistico con Aquiles Delle Vigne e Oxana Yablonskaya. Attualmente è condirettore delle riviste *Credere* e *Jesus*. Ha partecipato alle due passate edizioni di Milano Piano City.

Tre cose sono necessarie per un buon pianista: la testa, il cuore e le dita (Wolfgang Amadeus Mozart)

Suonate sempre con l'anima; sono le leggi della morale quelle che reggono l'arte; senza entusiasmo non si compie nulla di grande (Robert Schumann)

Dove c'è musica di devozione, Dio è sempre a portata di mano con la sua presenza gentile (Johann Sebastian Bach)

Lo scopo e fine ultimo di tutta la musica non dovrebbe essere altro che la gloria di Dio e il ristoro dell'anima (Johann Sebastian Bach)

Concerto

Chiesa della Madonnina
Via Falck 28

Musiche di

G. Frescobaldi

J.S. Bach,

L. van Beethoven,

R. Schumann

Vincenzo Vitale (pianoforte)

Quartetto Schumann: Renato Rivolta, Lauréline Farabet,
Tommaso Napoli, Laura Stella

Marco Carrus (tenore), Marco L. Bizzarri (flauto)
e Pierangelo Bizzarri (organo)



Parte prima

Tra sacro e profano

HERRY HOLCOMBE (1690?-1750?): *Air in E minor*

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643): *Ave Maris Stella*

FRANÇOIS. DEVIENNE (1759-1803): Allegro (dalla *Sonata n. 1 in mi minore* per flauto e pianoforte)

JOHANN S. BACH (1685-1750): *Liebster Jesu, wir sind hier* (Preludio al corale, BWV 731)

JOHANN R. AHLE (1625-1763): *Liebster Jesu, wir sind hier* (Corale)

WILHELM POPP (1828-1903): *A Merry Song*

GIOVANNI QUIRICI (1824-1896): *Polka Marziale per dopo la Messa* (dalla *Messa Solenne in Sol*)

FRYDERYK CHOPIN (1810-1849): *Variazioni su un tema di Rossini per flauto e piano* (op. postuma)

Marco Carrus è un cultore della musica sacra con un particolare interesse verso il repertorio rinascimentale e ba-rocco. Ha collaborato con diverse formazioni vocali con le quali si è esibito anche in qualità di solista. Suona anche alcuni strumenti come il pianoforte e la chitarra.

Marco Lorenzo Bizzarri inizia a prendere lezioni di flauto traverso da Alfredo D'Aquino, per poi proseguire lo studio presso la storica Scuola Musicale di Milano sotto la guida Emiliana Parenzi. Presso il Conservatorio G. Cantelli di Novara ha conseguito il Diploma Accademico di I livello. Si è esibito in diversi spettacoli e in varie formazioni come l'orchestra di flauti "di Traver-so...", l'orchestra sinfonica del Conservatorio di Novara, in duo col padre organista, e come membro del gruppo Alchimie Armoniche. Come studente ha preso parte a diverse masterclass con importanti maestri, tra cui M. Zoni (I flauto alla Scala).

Pierangelo Bizzarri ha conseguito il Magistero in Canto Gregoriano presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra (PIAMS) e successivamente il Diploma in Direzione di Coro. Ha studiato organo con Franco Castelli, arte organaria con Leonardo Trotta e composizione con Tino Guasconi. Nel 1986 entra a far parte dei Cantori Gregoriani diretti da Fulvio Rampi, partecipando a concerti e a registrazioni discografiche. È direttore artistico dello studio Sound & Paper. Suona come organista solista o in duo con il figlio Marco Lorenzo.

Parte seconda

Romanticismo e musica da camera

R. SCHUMANN

Quintetto per pianoforte e archi in mi bemolle maggiore, op. 44

I: Allegro brillante

II: In modo d'una marcia. Un poco largamente. Agitato.

Adagio e allegro, per violoncello e pianoforte, op. 70

Renato Rivolta (violino I) è stato per anni flautista presso alcune delle migliori orchestre italiane (La Fenice, la Scala, RAI di Torino). Ha poi lasciato l'orchestra per dedicarsi all'insegnamento e alla direzione d'orchestra. Oggi svolge attività concertistica in Europa e insegna direzione d'orchestra presso la Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano. Per coltivare un'antica passione e mantenere il contatto fisico con uno strumento, suona il violino a livello amatoriale.

Lauréline Farabet (violino II) ha studiato violino in Francia al Conservatorio di musica di Lione e ha suonato nell'orchestra amatoriale OSLV per 10 anni. Da quando è arrivata in Italia nel 2017, è membro dell'associazione AIMA e suona nell'orchestra ContrArco e in diversi gruppi di musica da camera.

Tommaso Napoli (viola) si è laureato in filosofia della scienza e sociologia a Milano. Nel frattempo studia privatamente violino con Maurizio Schiavo, Elena Ponzoni e Laura Riccardi. Conseguito il dottorato all'Università IUAV di Venezia con una tesi dal titolo *Politiche di partecipazione musicale*, fonda a Milano AIMA - Associazione Italiana Musicisti Amatori, ad oggi il più grande network di musicisti amatori del nostro Paese. Da circa due anni ha cominciato anche a suonare la viola.

Laura Stella (violoncello) ha studiato presso la Civica Scuola di Musica di Milano con Silvio Righini e si è diplomata presso il Conservatorio di Brescia. Si è poi perfezionata con Marco Bernardin, conseguendo la laurea specialistica in violoncello presso il Conservatorio di Milano. Ha quindi approfondito il repertorio barocco con Gaetano Nasillo. Pur lavorando in ambito non musicale, ha continuato a suonare, dedicandosi al repertorio cameristico e ha tenuto concerti in svariati gruppi da camera, collaborando con musicisti di professione e partecipando anche a spettacoli teatrali.